

BASTA LIMITI ALLA CONTRATTAZIONE SUI POSTI DI LAVORO

Da tempo denunciavamo come diversi soggetti mettano in discussione diverse norme del contratto, a partire dalle progressioni orizzontali.

Nonostante questi istituti siano in linea con quanto previsto dai contratti nazionali.

Con i passati contratti abbiamo tutti - sindacato e controparti - previsto di delegare alla contrattazione integrativa determinate scelte e si sono utilizzate parte delle risorse a disposizione dei rinnovi contrattuali per finanziarle.

Limitare queste scelte rappresenta a tutti gli effetti un indebolimento del ruolo della contrattazione che **non possiamo in alcun modo accettare.**

I paletti finanziari posti sull'utilizzo delle risorse dei fondi del salario accessorio limitano fortemente gli spazi negoziali. E se a questi aggiungiamo anche l'insieme di vincoli indotti da interpretazioni di soggetti estranei al negoziato rischiamo di impoverire fortemente ogni forma di incentivazione del personale.

I limiti che qualcuno vorrebbe imporre alle progressioni orizzontali sono intollerabili.

La contrattazione di secondo livello serve per **riconoscere e valorizzare la professionalità delle lavoratrici e dei lavoratori.** Un diritto che gli spetta e che il contratto gli deve garantire.

DIFENDIAMO LA CONTRATTAZIONE, BASTA CON GLI ATTACCHI!

